Catania, 7/1/1963

Caro Prof. Falzone,

Scusi se mi permetto inviarLe l'unito mio "RICORDO DI GIOVANNI FORMISANO" (poeta dialettale e commediografo in questi giorni scomparso a Catania), con preghiera di volersi gentilmente interessare per farlo pubblicare sul "Giornale di Sicilia". Le rimetto anche una fotografia del vecchio poeta per l'illustrazione.

La ringrazio per quanto farà, e, nel caso fosse pubblicato, La prego rimettermi una copia del Giornale che conterrà questo mio scritto.

Colgo l'occasione per informarLa che sono addolorato per quanto (di certo, involontariamente) mi ha causato il Dott. Piero Corigliano.

L'Ente del Turismo di Taormina bandì un concorso per articoli sul "Natale in Sicilia", ed io ne ho scritto uno nuovo, del tutto diverso di quello contenuto nel mio libro "Attorno Mongibello". Per illustrarlo, ho faticato per trovare delle foto originali dei "personaggi da presepe" plasmati dal Matera di Trapani, dai Bongiovanni-Vaccaro di Caltagirone, dal Cormaci di Acireale, ecc.: ne ho raccolti otto pregevoli, tra cui potere scegliere il materiale illustrativo.

Per vederlo pubblicato su "La Sicilia" entro il termine del 25 dicembre fissato dal bando del concorso, mi sono rivolto al Dott. Corigliano, fidando in una certa sua attenzione per il fatto che Lei parlò di me a lui nel viaggio in Germania, e che lui si interessò per la pubblicazione della mia recensione del Suo "Sicilia 1860".

Mi promise che lo avrebbe pubblicato in termine.

Però... l'articolo non è apparso sul giornale catanese di cui lui è redattore capo, ed ora, avendogli chiesto in restituzione le otto fotografie, mi ha risposto che non le trova e che non ricorda dove le abbia messe...

E' la prima volta che mi capita un fatto simile! Per agevolarlo nelle ricerche, gli ho ricordato che gli consegnai articolo e le 8 foto una sera dei primi di dicembre, mentre si trovava nell'Amministrazione de "La Sicilia", nel gabinetto dell'avv. Ciancio.

Nonostante questo, ancora nulla ho avuto restituito da lui...

Se crede, La prego di invogliarlo Lei a fare migliori ricerche, perchè sei delle otto foto le dovrei restituire alle persone che le possedevano e che me le avevano gentilmente imprestate per farle riprodurre.

Mi scusi pel disturbo che Le reco, ma conoscendo la Sua buona amicizia col Dott. Corigliano, mi sono permesso chiederLe tanto.

La ringrazio assai e La saluto molto cordialmente.

Suo aff.mo

Pietro Gulino

(Pietro Gulino)

Via Ventimiglia, 269

Catania